

Care leavers in azione

Si è concluso con risultati positivi il progetto regionale *"Care Leavers in Azione"*, nato dalla collaborazione tra il Difensore civico regionale e l'Associazione Agevolando.

Il termine *Care leavers*, in ambito internazionale, indica ogni giovane – adulto che ha trascorso parte della propria infanzia e/o adolescenza in assistenza residenziale sulla base di una propria richiesta, del Tribunale e/o della famiglia d'origine. Tale periodo di “assistenza” può variare da alcuni mesi a 18 anni.

L'obiettivo del progetto è stato favorire la promozione del benessere e dell'integrazione/inclusione sociale di ragazzi/e “fuori famiglia” della Regione, informandoli sui loro diritti una volta usciti dal percorso residenziale, sulle possibilità presenti sul territorio regionale, sul servizio della difesa civica e sulle attività promosse e offerte dall'Associazione Agevolando.

Si tratta, infatti, di ragazzi, sulla soglia della maggiore età, che, per i più diversi motivi, devono trascorrere parte della loro infanzia e adolescenza in contesti residenziali “fuori famiglia” (case famiglia, comunità per minori, comunità di tipo familiare, affidi familiari) e, di conseguenza, oltre ad aver già subito numerose ingiustizie senza averne colpa, debbono pagare le conseguenze dell'etichettamento stigmatizzante derivante dal loro vivere per un certo periodo in luoghi esterni e con persone esterne alla famiglia.

Le azioni messe in campo intendono quindi contrastare il disagio e l'emarginazione sociale di questi soggetti per prevenire le forme di devianza, delinquenza, razzismo, tossicodipendenza che caratterizzano i percorsi biografici di chi non ha potuto sperimentare gli affetti e il calore di una famiglia e gli effetti benefici derivanti dalla possibilità di essere accolti, ascoltati e valorizzati dalla comunità sociale.

Il progetto si è articolato attraverso una serie d'incontri (7 serate svolte in 6 diverse province della Regione: Bologna, 2, Forlì-Cesena, Ferrara, Parma, Ravenna, Rimini), presso ognuna delle comunità residenziali coinvolte nel Progetto. Durante gli incontri i ragazzi/e dell'Associazione hanno raccontato le loro esperienze personali, e anche timori e paure di fronte all'uscita dalle comunità.

Le principali preoccupazioni emerse di fronte alla vita adulta che li attende fuori dalle Comunità riguardano il lavoro, la casa e, per i Minori Stranieri Non Accompagnati, la questione della cittadinanza italiana, con particolare riferimento alle pratiche burocratiche per il rilascio del permesso di soggiorno.

Queste paure esplicite e concrete sono il segno, d'altronde, di un'insicurezza, non detta ma riscontrata dagli educatori, circa la solitudine e l'isolamento che li può colpire. Intimorisce, infatti, il ritrovarsi fuori dalla Comunità che li ha accolti, senza una rete di contatti e relazioni consolidate, spaesati di fronte a problemi pratici a cui non si sa dare risposta.

I ragazzi hanno quindi potuto conoscere il Difensore civico, le sue funzioni e i servizi che offre, attraverso i materiali informativi e il dialogo con i responsabili dell'Associazione.

Di fronte alle preoccupazioni per il futuro, il Difensore è emerso come un possibile punto di riferimento in grado di rispondere ai bisogni e alle problematiche con la Pubblica Amministrazione. Ai loro occhi uno degli aspetti maggiormente positivi è stata sicuramente la totale gratuità del servizio offerto e il supporto nelle pratiche burocratiche che spesso scoraggiano questi giovani.

Gli incontri sono stati inoltre, un'occasione importante per tessere relazioni costruttive tra i giovani e tra le diverse comunità interessate. Ogni serata è stata, infatti, strutturata attorno a una cena tematica, cercando di valorizzare le usanze culinarie delle differenti culture di provenienza dei giovani ospiti

Il rafforzamento della rete tra le comunità, le associazioni e soprattutto tra i giovani stessi, è anche l'obiettivo principale per lo sviluppo futuro del progetto. Infatti, a tutti è stato proposto di partecipare attivamente al *Forum* presente sul sito di Agevolando, invitando gli stessi/e a esprimere la propria opinione sui temi affrontati durante gli incontri.